

PSICOLOGIA SOCIALE E DI COMUNITA'
Modulo di
PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI



IL PREGIUDIZIO

Lisa Pagotto

lisa.pagotto@unipd.it

CHE COSA È IL PREGIUDIZIO?

“il pregiudizio è un’antipatia fondata su una generalizzazione falsa e inflessibile. Può essere sentito internamente o espresso. Può essere diretto verso un gruppo nel suo complesso o verso un individuo in quanto membro di quel gruppo”

(Allport, 1954, p.9)

- Pregiudizio
- Stereotipo
- Discriminazione



LE ORIGINI DEL PREGIUDIZIO: SPIEGAZIONI INTRA-INDIVIDUALI

- **Frustrazione-aggressività** (Dollard et al., 1939): l'aggressività nasce dalla frustrazione: un ostacolo tra un bisogno e il suo soddisfacimento
- **Personalità autoritaria** (Adorno et al., 1950): clima familiare rigido e repressivo provoca una forte aggressività inespressa, che si traduce in senso del dovere e intolleranza verso i devianti e i diversi
- **Autoritarismo** (Altemeyer, 1988): sottomissione all'autorità, convenzionalismo, aggressività autoritaria
- **Orientamento alla dominanza sociale** (Sidanius & Pratto, 1999): ideologia basata sull'esistenza e legittimazione di una gerarchia tra gruppi sociali



LE ORIGINI DEL PREGIUDIZIO: SPIEGAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

- **Deprivazione relativa** (es. Davies, 1969; Gurr, 1970; Runciman, 1966; Stouffer, 1949):

“senso di insoddisfazione soggettiva che si sperimenta quando si confronta la propria situazione con quella che si ritiene *dovrebbe* essere e la si giudica peggiore”

- Confronto con altre persone
- Confronto con il passato
- Confronto con le aspettative

- **Conflitto realistico** (Sherif, 1966):

Il conflitto nasce dalla competizione per scarse risorse



LE ORIGINI DEL PREGIUDIZIO: SPIEGAZIONI PSICO-SOCIALI

- **Identità sociale** (Tajfel, 1981):

Bisogno di un'identità sociale positiva e distinta →
l'outgroup viene visto come una minaccia alla
distintività positiva dell'ingroup

- **Riduzione dell'incertezza** (Hogg, 2000):

Bisogno di certezze: l'ingroup fornisce un sistema di
valori, informazioni sul mondo e sugli altri (una *realtà
condivisa e convalidata socialmente*) →
l'outgroup rappresenta qualcosa di diverso e di
minaccioso



CHE COSA È IL PREGIUDIZIO?

Componente cognitivo-percettiva:

Categorizzazione e accentuazione percettiva
(differenziazione inter-categ e assimilazione intra-categ.)

+

Componente motivazionale:

Percezione dell'altro come diverso e minaccioso



DIVERSE FORME DI PREGIUDIZIO

Si può essere apertamente razzisti oggi?

Non è più socialmente accettato esprimere pregiudizi e atteggiamenti ostili nei confronti delle minoranze

→ Nuove misure:

- Scale che misurano le nuove forme del pregiudizio
- Comportamenti in situazioni “ambigue”
- Comportamenti spontanei (es. distanza)
- Utilizzo del linguaggio
- Tecniche basate sui tempi di risposta



IL PREGIUDIZIO MANIFESTO E LATENTE (PETTIGREW & MEERTENS, 1995)

Pregiudizio manifesto = “vecchio stile”

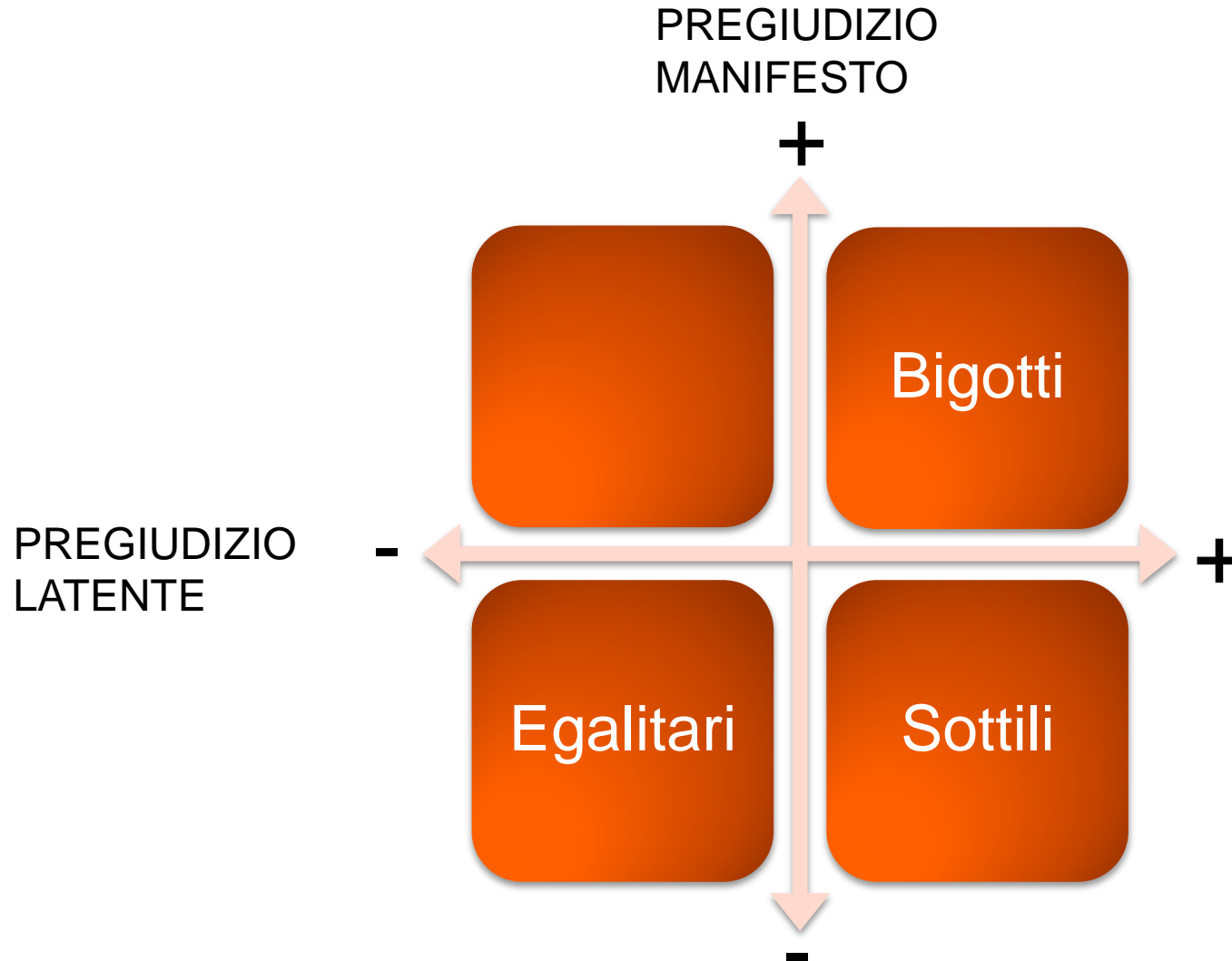
- Percezione di minaccia e rifiuto dell'outgroup
- Rifiuto dell'intimità

vs. Pregiudizio latente = “moderno”

- Difesa dei valori tradizionali
- Esagerazione delle differenze culturali
- Negazione di emozioni positive



IL PREGIUDIZIO MANIFESTO E LATENTE (PETTIGREW & MEERTENS, 1995)



IL RAZZISMO AVVERSIVO

(GAERTNER & DOVIDIO, 1986; DOVIDIO, 2001)

Ambivalenza tra valori e ideali egalaritari e sentimenti negativi nei confronti dell'altro

- Discrepanza tra contenuti consapevoli/controllati e inconsapevoli/incontrollati
- Dissociazione tra risposte esplicite e implicite
- Emerge in situazioni di ambiguità

Es. Assunzioni di candidato bianco o nero: se qualificazione intermedia → preferito il bianco

Es. Interazione tra partecipanti bianchi e neri: differenza tra comportamento verbale e comportamento non verbale



IAT: IMPLICIT ASSOCIATION TEST

(GREENWALD, MCGHEE E SCHWARTZ, 1998)

Blocco		Premere tasto "z"	Premere tasto "m"
1	classificazione semplice (concetto)	ITALIANI	STRANIERI
2	classificazione semplice (valenza)	Parole POSITIVE	Parole NEGATIVE
3	 classificazione doppia (congruente)	ITALIANI O Parole POSITIVE	STRANIERI O Parole NEGATIVE
4	classificazione semplice (concetto invertito)	STRANIERI	ITALIANI
5	 classificazione doppia (incongruente)	STRANIERI O Parole POSITIVE	ITALIANI O Parole NEGATIVE

PRIMO BLOCCO: CLASSIFICAZIONE DEL CONCETTO

ITALIANO

STRANIERO

MARCO

SECONDO BLOCCO: CLASSIFICAZIONE DI PAROLE POSITIVE E NEGATIVE

POSITIVO

NEGATIVO

GIOIA

TERZO BLOCCO: DOPPIA CLASSIFICAZIONE (CONGRUENTE)

ITALIANO
O
POSITIVO

STRANIERO
O
NEGATIVO

IMMIGRATO

QUINTO BLOCCO: DOPPIA CLASSIFICAZIONE (INCONGRUENTE)

ITALIANO
O
NEGATIVO

STRANIERO
O
POSITIVO

IMMIGRATO

SI PUÒ RIDURRE IL PREGIUDIZIO?

Categorizzazione + percezione di minaccia

Strategie che alterano la categorizzazione

- Ricategorizzazione (Identità Comune)
- Categorizzazione incrociata

Strategie che agiscono sulla percezione di minaccia

- Contatto intergruppi
- Assunzione di Prospettiva e Empatia



L'IPOTESI DEL CONTATTO (ALLPORT, 1954)

Spesso pregiudizi e stereotipi nascono dal fatto di non conoscere direttamente l'altro e le sue reali caratteristiche → entrare in contatto con l'altro, ci permette di conoscerlo e di disconfermare gli stereotipi del gruppo che rappresenta

Condizioni affinché il contatto sia efficace:

1. Interazioni cooperative e piacevoli
2. Possibilità di conoscenza approfondita
3. Status simile
4. Supporto istituzionale



PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'IPOTESI DEL CONTATTO

Direzione causale: il contatto riduce il pregiudizio o il pregiudizio riduce il contatto?

- Studi longitudinali
- Situazioni di contatto “forzato”

Categorizzazione:

Il pregiudizio non dipende solo dal fatto che l'altro è sconosciuto, ma anche dal semplice processo di categorizzazione.

Se la categorizzazione non si può eliminare, come si può fare?

→ DIVERSI MODELLI DI CONTATTO



PERSONALIZZAZIONE O DECATEGORIZZAZIONE (BREWER & MILLER, 1984)

Le appartenenze di gruppi devono essere lasciate fuori dall'interazione, che deve avvenire a **livello interpersonale**

→ Si apprende che gli stereotipi sono sbagliati e inutili

Ma...

- Manca il processo di generalizzazione dal singolo individuo conosciuto all'intero outgroup
- Non è detto che cambi lo stereotipo dell'outgroup
- Le politiche di tipo '**colour blind**' alla lunga non funzionano.
 - la segregazione si ricrea automaticamente
 - esistono differenze non ignorabili
 - spesso si traducono in assimilazione: minaccia all'identità sociale




MUTUA DIFFERENZIAZIONE (HEWSTONE & BROWN, 1986)

L'appartenenza di gruppo deve essere saliente durante l'interazione, anche se non a livelli eccessivi

- le persone **non rinunciano alle loro appartenenze**, quindi alle loro identità sociali
- è possibile **generalizzare gli effetti positivi del contatto all'intero outgroup**: le persone con cui entro in contatto non sono eccezioni, ma membri rappresentativi dell'outgroup.

Ma...

- Si reintroducono nella situazione di contatto gli stereotipi e i fenomeni di favoritismo per l'ingroup: il rischio è che il contatto non sia positivo.
 - Se il contatto avviene tra individui consapevoli della loro rispettiva appartenenza di gruppo, sorge **l'ansia intergruppi**
- 

MODELLO INTEGRATIVO DEL CONTATTO (HEWSTONE, 1996 & PETTIGREW, 1998)

Successione temporale di contatto **interpersonale** e contatto **intergruppi**: prima contatto personalizzato e approfondito, poi riferimento all'appartenenza di gruppo

- Il contatto **interpersonale** permette di ridurre l'ansia intergruppi, di evitare di introdurre nella situazione di contatto stereotipi e pregiudizi: è più probabile che il contatto sia positivo.
- Il contatto **intergruppi** permette il processo di generalizzazione dai singoli individui conosciuti all'intero outgroup.



Irlanda del Nord

1.5 milioni di abitanti

50% Protestanti, 38% Cattolici

Protestanti (orange)

Unionisti, a favore dei legami con la Gran Bretagna

Minoranze paramilitari: Ulster Volunteer Force, Ulster Freedom Fighters

Cattolici (green)

Nazionalisti, a favore della riunificazione con l'Irlanda

Minoranze paramilitari: Irish Republican Army (IRA)

“THE TROUBLES”: Dal 1968 a oggi, 3000 morti

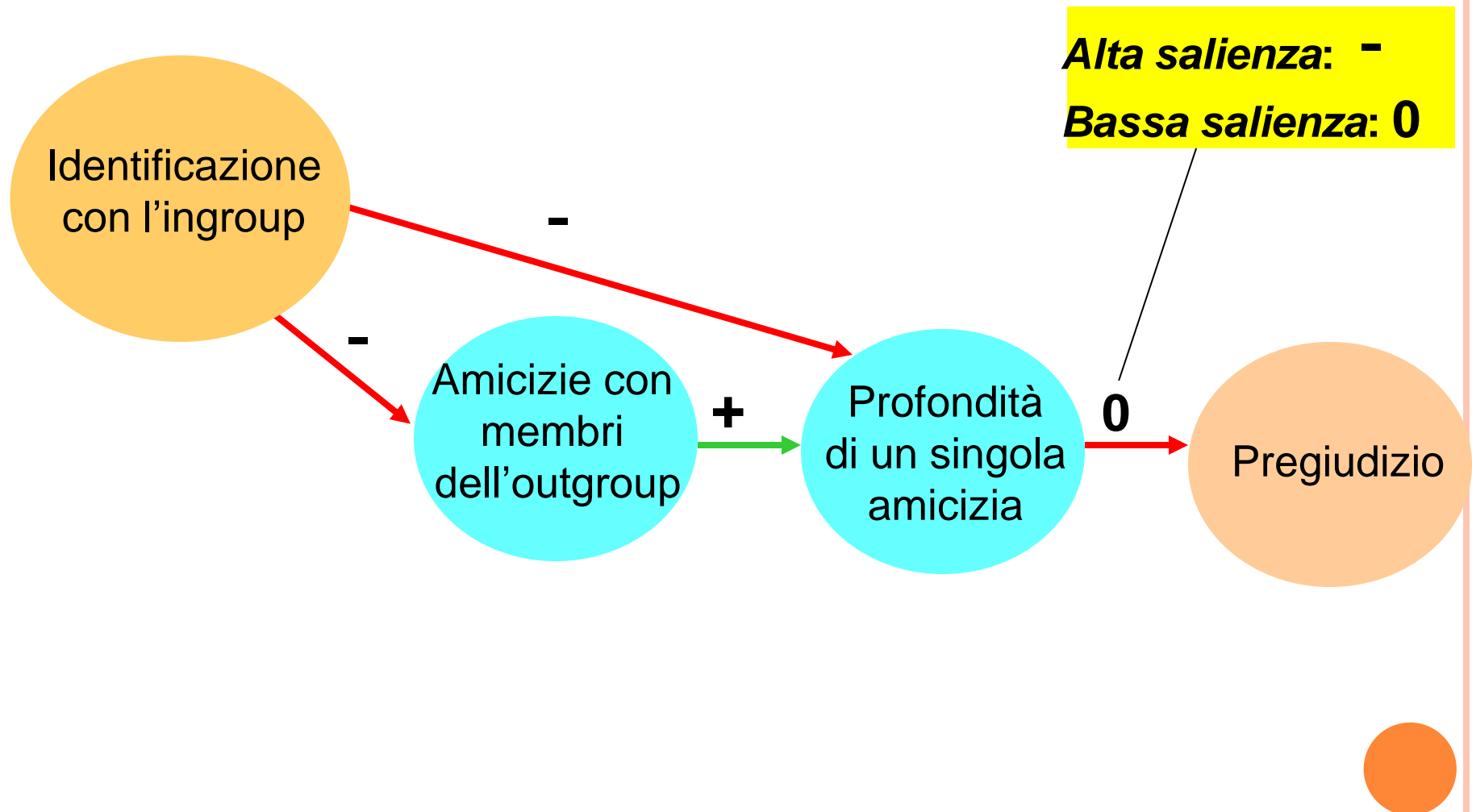
Nel 1995, il 97% dei bambini frequentavano scuole segregate

Alcune città (ad es., Belfast) sono divise in due: quartieri cattolici e quartieri protestanti.



Hewstone et al. (2001)

Effetti delle amicizie intergruppi sulla riduzione del pregiudizio in Irlanda del Nord



ASSUNZIONE DI PROSPETTIVA ED EMPATIA

Incoraggiare le persone ad assumere la prospettiva di un individuo appartenente ad un gruppo stigmatizzato ad empatizzare con esso, può portare ad una riduzione del pregiudizio nei confronti dell'intero gruppo e all'attuazione di comportamenti di aiuto.

Empatia = risposta affettiva orientata all'altro e congruente con la percezione del suo benessere

empatia reattiva: in reazione alla sofferenza dell'altro (es. compassione, calore umano...)

empatia parallela: simili a quelle provate dall'altro (es. tristezza, rabbia...)

Assunzione di prospettiva: capire il punto di vista dell'altro (aspetto cognitivo dell'empatia)



MODELLO A GRADINI DI BATSON

- 1) Adottare la prospettiva di un individuo in difficoltà che appartiene ad un gruppo stigmatizzato conduce all'incremento di sentimenti empatici nei confronti dell'individuo stesso
- 2) Questi sentimenti empatici aumentano l'importanza percepita del benessere dell'individuo
- 3) Assumendo che l'appartenenza di gruppo dell'individuo è una componente importante della sua sofferenza, vi sarà un processo di generalizzazione dei sentimenti e giudizi positivi all'intero gruppo.
- 4) L'aumentata considerazione del gruppo e il miglioramento dell'atteggiamento verso di esso dovrebbero fornire una base per un incremento della motivazione ad aiutare il gruppo.



ESPERIMENTO DI BATSON ET AL. (2002)

Partecipanti: 36 studenti e studentesse

Distribuzione di fondi dello Student Action Committee in vari progetti di intervento

Intervista a Jared Briggs, 22 anni, tossicodipendente e spacciatore, in prigione



MANIPOLAZIONE DELL'ASSUNZIONE DI PROSPETTIVA

Prima di ascoltare l'intervista

Istruzioni empatiche:

immagina come Jared si sente circa quello che gli è successo e il modo in cui ha influenzato la sua vita

Istruzioni obiettive:

assumi una prospettiva obiettiva verso ciò che viene detto; cerca di non farti coinvolgere da come Jared si sente; resta semplicemente obiettivo e distaccato.

“Quando esco, vorrei andarmene per cercare una seconda possibilità, ricominciare da zero la mia vita... so che sarà dura. Ora ho due etichette: tossico e galeotto! è come se tutti si aspettassero che manderò tutto all'aria di nuovo... rimanere pulito non sarà facile, ma devo farcela”

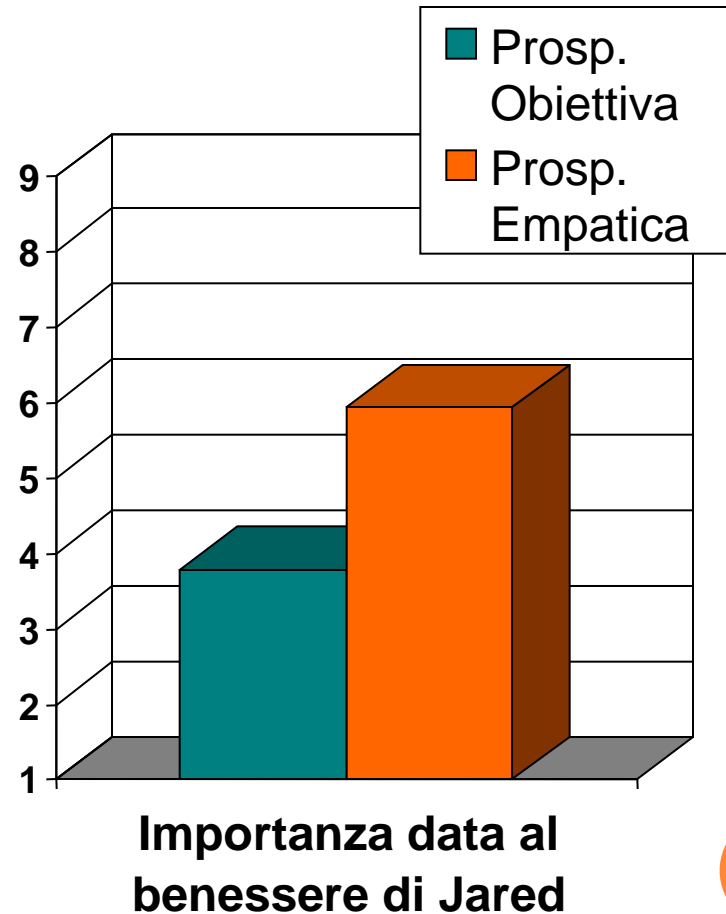
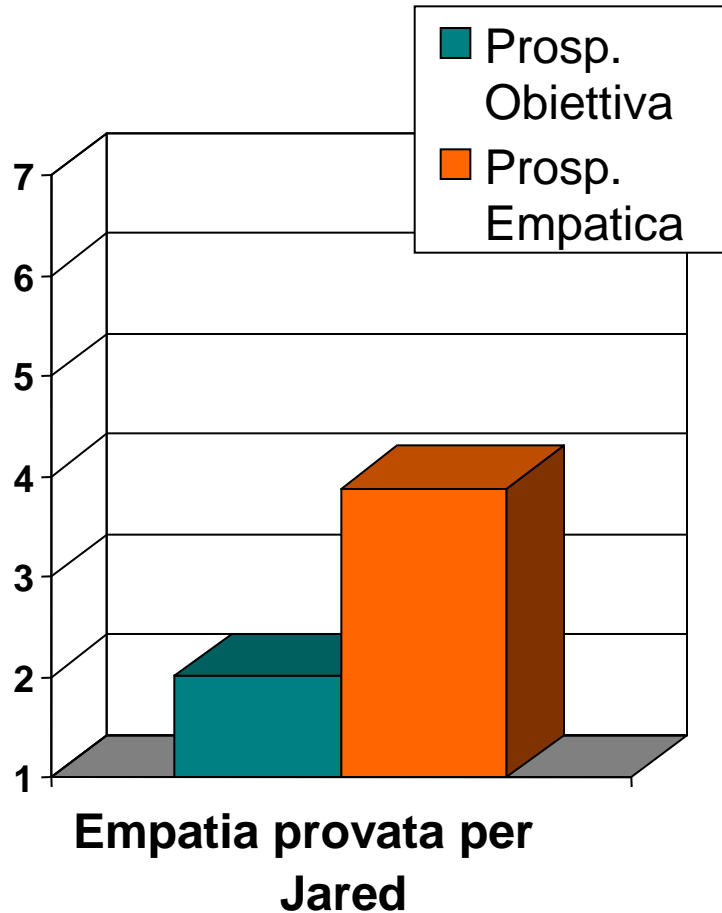


VARIABILI DIPENDENTI

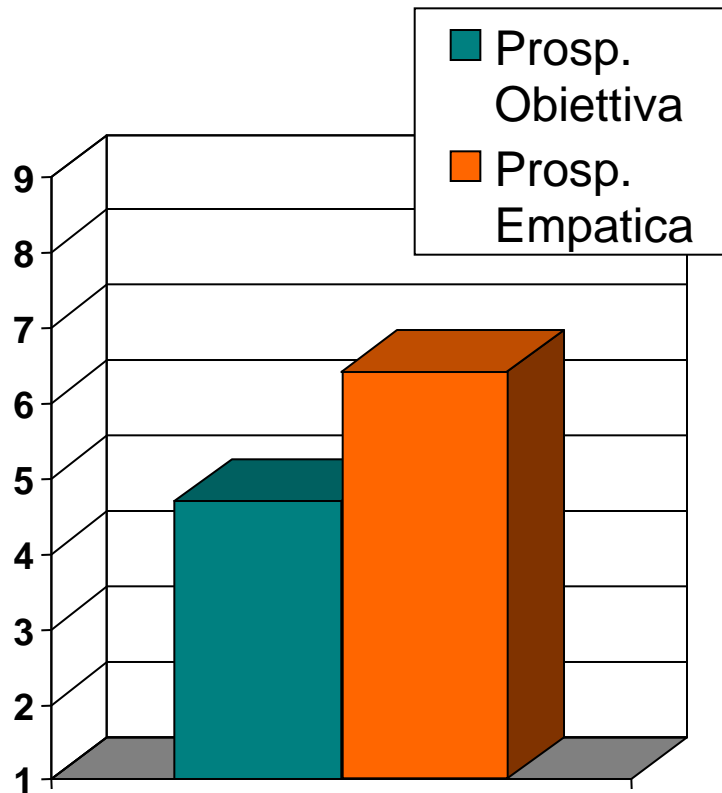
- Empatia reattiva provata per Jared
- Importanza attribuita al benessere di Jared
- Fondi assegnati al progetto per aiutare i tossicodipendenti (9 opzioni, da 0 a 8000\$)
- Atteggiamenti e sentimenti verso i tossicodipendenti in generale



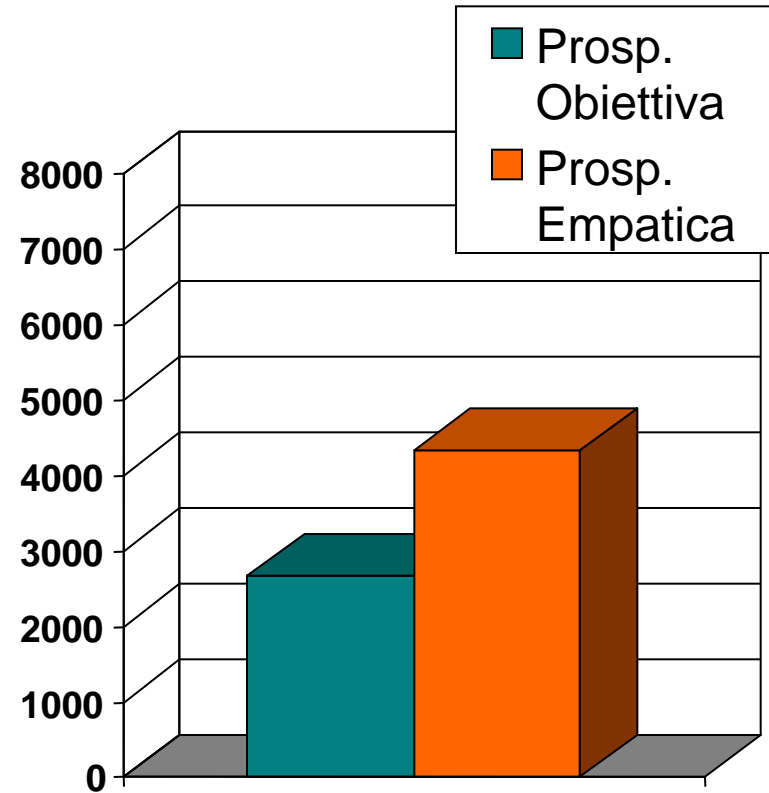
RISULTATI: EMPATIA E BENESSERE



RISULTATI: ATTEGGIAMENTI E AIUTO

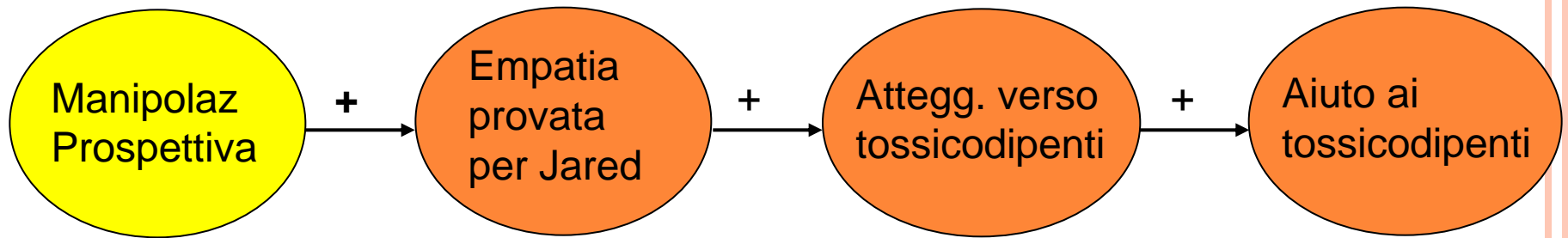


Atteggiamento verso i tossicodipendenti



Fondi assegnati al progetto per aiutare i tossicodipendenti

Dal singolo al gruppo...



ESPERIMENTO DI DOVIDIO ET AL. (2004)

Partecipanti: 44 studenti bianchi

Procedura

Pre-test (2-8 settimane prima): misura del pregiudizio moderno

Sessione sperimentale:

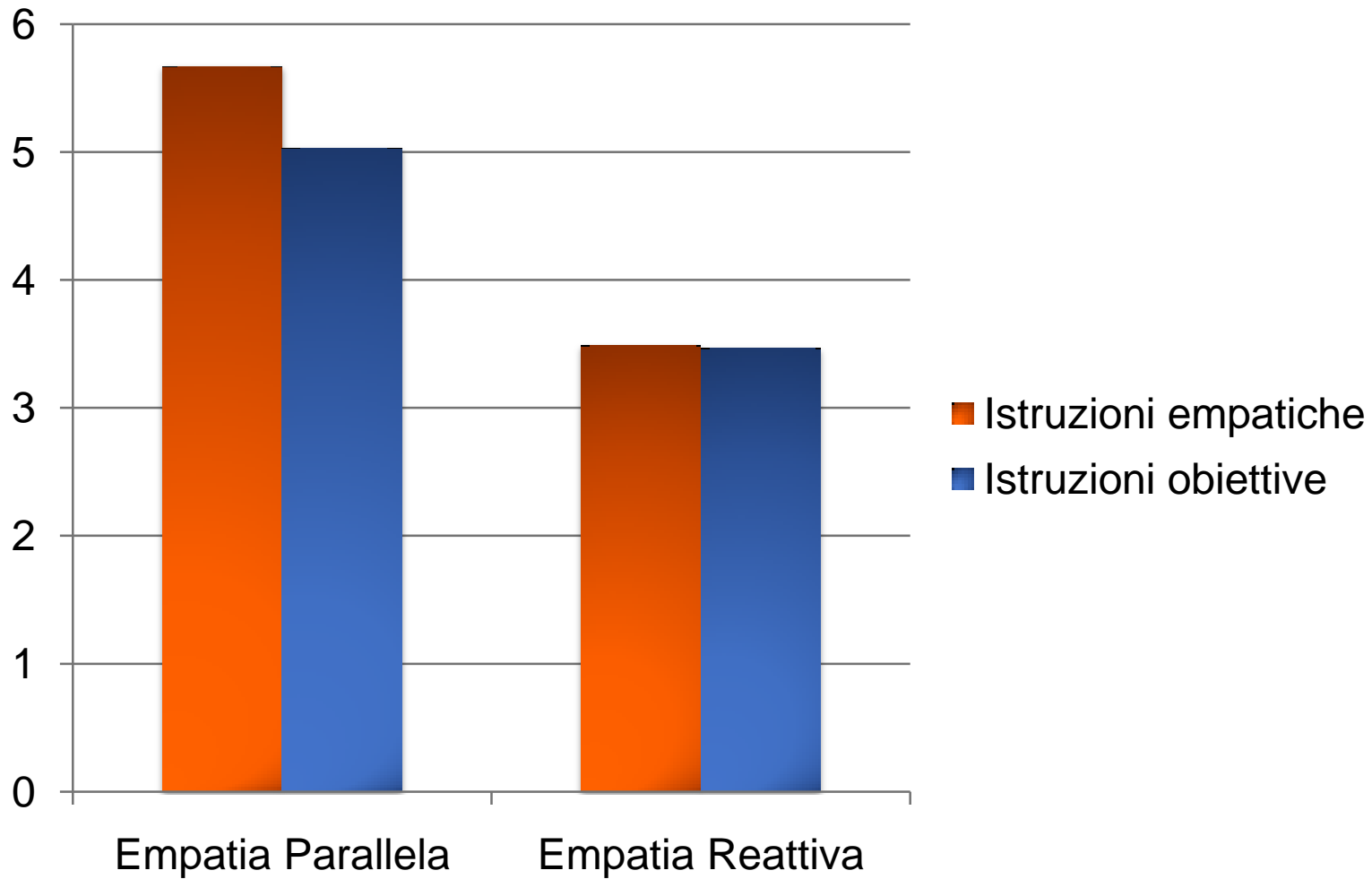
Manipolazione dell'assunzione di prospettiva:

Istruzioni empatiche vs obiettive

Video che mostrava il trattamento differenziato di una persona di colore rispetto a un bianco

VD: empatia parallela, empatia reattiva, pregiudizio

RISULTATI: EMPATIA



RISULTATI: RIDUZIONE DEL PREGIUDIZIO

